

## Al via, il 13 marzo, Energie in Appennino: il progetto di Comunità per produrre e condividere energia rinnovabile nell'Appennino Modenese

Nello scenario di crisi energetica attuale, contrastare la povertà energetica, tutelare la qualità dell'ambiente e migliorare le condizioni di vita economica e sociale di cittadini e cittadine, sono gli obiettivi da realizzare per mettere in atto una giusta ed equa transizione energetica, non solo attraverso politiche comunitarie, ma a partire da concrete iniziative locali che palesino il ruolo fondamentale svolto dai Comuni nel complesso processo di decarbonizzazione del Paese.

A partire da lunedì 13 marzo, l'Appennino modenese diventa territorio di confronto e discussione per immaginare, insieme, scenari energetici ambientalmente e socialmente sostenibili, oggi possibili grazie ad un nuovo modello di produzione e consumo di energia pulita: le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

L'opportunità di riflessione e costruzione è offerta dal progetto Energie in Appennino, un percorso di co-progettazione che coinvolgerà i cittadini e le cittadine di 18 comuni dell'Appennino modenese, che decideranno di partecipare ad incontri mirati ad informare e preparare il territorio all'attivazione di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Le CER possono costituire un volano per incrementare processi di rigenerazione territoriale e creazione di servizi di comunità in territori caratterizzati da fenomeni di spopolamento, con benefici economici, sociali e ambientali. Soprattutto nelle cosiddette "Aree interne" è fondamentale attuare soluzioni innovative che favoriscano la coesione sociale e la gestione comune delle risorse, in ottica di una transizione ecologica giusta ed equa. Anche i fondi del PNRR lavorano in questa direzione, destinando ai paesi sotto i 5.000 abitanti fondi per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Il progetto ha come ente capofila l'Unione dei Comuni del Frignano (Modena) in partenariato con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, l'Unione Terre di Castelli, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e il Comune di Montese.

All'interno del progetto, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) supporterà i 18 Comuni coinvolti con esperti tecnici e facilitatori, per :

- realizzare studi di fattibilità su fotovoltaico e biomassa forestale;
- sviluppare un masterplan;
- raccogliere l'interesse da parte della cittadinanza.

Dopo la fase di raccolta dati relativi agli edifici pubblici di ciascun Comune e la produzione di uno studio di fattibilità per almeno un edificio pubblico in ogni Comune, i risultati verranno presentati alla cittadinanza attraverso incontri su tutto il territorio, rivolti a:

- descrivere in breve il funzionamento di una CER;
- fare affondi tematici sul funzionamento di una CER;
- presentare il progetto e lo studio di fattibilità rispetto al Comune di riferimento;
- raccogliere domande e curiosità;
- raccogliere manifestazioni di interesse a partecipare.

Il progetto Energie in Appennino è finanziato dal bando "Italia Domani-Modena" di Fondazione di Modena, che sostiene gli Enti Locali nell'elaborazione dei progetti da candidare ai finanziamenti in ambito locale, nazionale o europeo.











